

Elevazioni e Permutazioni 3. Artisti e qabbalah

a cura di Maria Luisa Trevisan

Museo Ebraico di Venezia e Giardino dei Melograni

4 settembre – 10 novembre 2011

Inaugurazione domenica 4 settembre ore 10.30

Ariela Böhm, Giovanni Bonaldi, Alberto Di Fabio, Belu Fainaru, Dorit Feldman, Franco Gazzarri, Anselm Kiefer, Jiri Kolar, Frank Lalou, Gabriele Levy, Yudah Nathan Lev, Giorgio Linda, Sirio Luginbühl, Gabriele Mandel Khân, Marino Marinelli, Barbara Nahmad, Pain Azyme, Giampiero Poggiali Berlinghieri, Fishel Rabinowicz, Tobia Ravà, Raphael Reizel, Hana Silberstein, Carla Viparelli

In occasione della 12^a giornata Europea della Cultura Ebraica, 4 settembre 2011: *Ebr@ismo 2.0 Dal Talmud ad Internet*, che quest'anno è dedicata alle nuove tecnologie, **la Comunità Ebraica di Venezia e l'Associazione Culturale Concerto d'Arte Contemporanea** organizzano presso il Museo Ebraico di Venezia, una esposizione sulla mistica ebraica dal titolo ***Elevazioni e Permutazioni 3***, aperta fino al 10 novembre, a cura di Maria Luisa Trevisan, con dipinti, sculture e video, realizzate da artisti italiani e stranieri che si ispirano alla *qabbalah*.

Qabbalah (dall'**ebraico** קבלה) significa “ciò che è abbiamo ricevuto”, e quindi “tradizione”, acquisizione di un insegnamento trasmesso di generazione in generazione, da custodire con cura. Nel suo profondo parla dell'uomo e del rapporto con la conoscenza. Il titolo ***Elevazioni e Permutazioni*** si riferisce al fatto che nella lingua ebraica ogni lettera è, nella sua entità, allo stesso tempo numero, segno e suono. Dal momento che l'uomo si differenzia dagli altri esseri viventi per l'uso della parola, è da essa che ha origine lo studio della *qabbalah*. Attraverso la conoscenza l'uomo ha modo di riqualificarsi ed elevarsi spiritualmente. Analizzando ogni lettera e ogni parola si riscontrano collegamenti sorprendenti tra mistica e scienza. In molti libri recenti sulla *qabbalah* si registra una tendenza a far convergere queste due polarità considerate antitetiche: razionalità e spiritualità. In realtà la *qabbalah* è una scienza mistica basata su rigorose applicazioni quali ad esempio la *ghematrià*, corrispondenza tra lettera e numero.

Le opere sviluppano un percorso che unisce pensiero mistico, filosofia, arte e scienza. Alcuni lavori presentano lettere e numeri che hanno un significato che può sollecitare interessanti riflessioni in vari ambiti anche apparentemente molto lontani, quali quello mistico e cabalistico e quello scientifico. Ad esempio il numero 137 è il valore ghematrico di *qabbalah* (kuf 100, bet 2, lamed 30, hei 5), in fisica rappresenta la costante di struttura fine, indicata con α , un parametro che mette in relazione le principali costanti fisiche dell'elettromagnetismo e la capacità di produrre energia. Altri lavori mostrano una certa affinità tra la teoria del *Big Bang* e la cosmogonia di Luria nella fase dello *Zimzum*, o tra raffigurazioni dell'albero della vita, così come del macrocosmo e microcosmo, galassie, DNA e terminazioni neuronali, in un'armonia del tutto.

L'iniziativa evidenzia quanto lo studio della mistica eserciti tutt'ora sugli artisti contemporanei una forte influenza. La saggezza della *qabbalah* è spesso presente nel pensiero dei grandi artisti e filosofi occidentali. Si pensi ad esempio a Dürer, Leonardo, Michelangelo, Giorgione, Longhena, Modigliani, Chagall, ed a musicisti come Bach, Mozart, Mahler, la cui musica sarebbe impensabile senza la *qabbalah*, ma si possono citare anche molti artisti, architetti, musicisti contemporanei, quali Frank O. Gehry, Anselm Kiefer, Renè Clemencic, che traggono suggestioni dalla studio, dalla vertigine e fascino che esercitano parole, lettere e numeri ricavati attraverso il processo ghematrico, ossia dalla permutazione delle lettere in numero. Inoltre senza la *qabbalah* forse gli scienziati non sarebbero arrivati ad elaborare le teorie che hanno cambiato il modo di guardare alla biologia molecolare (DNA) o al cosmo, come quella della Relatività e delle Superstringhe (tentativo di spiegare tutte le particelle e le forze fondamentali della natura in un'unica teoria considerandole

come *vibrazioni* di sottilissime stringhe supersimmetriche) o la M-teoria (appartenente alla fisica teorica, “teoria del tutto” che combina matematicamente “le cinque teorie delle superstringhe” e la “supergravità ad 11 dimensioni”, nonché le “quattro interazioni fondamentali”).

Elevazioni e Permutazioni è stata concepita poiché – visto l’interesse che si rileva a vari livelli nei confronti della *qabbalah* - ci è sembrato giunto il tempo per proporre attraverso l’arte una riflessione intorno ad un tema quale quello cabalistico che i saggi consigliano di affrontare in età matura e che prevede lungo studio e applicazione, come suggeriscono Gershom Scholem (di cui è presente in mostra un ritratto realizzato da Barbara Nahmad), Arthur Green, Giulio Busi, Moshè Idel, Roland Goetschel, Marc-Alain Ouaknin, Elena Loewenthal, Giorgio Israel, ecc.

Si tratta della terza tappa espositiva della mostra ***Elevazioni e Permutazioni***, che coinvolge questa volta un gruppo selezionato di artisti italiani e stranieri già presenti nelle edizioni tenutesi a Milano presso PaRDeS e a Padova alla Sinagoga Tedesca nel 2010. Sono presenti opere di pittura, scultura, fotografia, video di Ariela Böhm, Giovanni Bonaldi, Alberto Di Fabio, Belu Fainaru, Dorit Feldman, Franco Gazzarri, Anselm Kiefer, Jiri Kolar, Frank Lalou, Gabriele Levy, Yudah Nathan Lev, Giorgio Linda, Sirio Luginbühl, Gabriele Mandel Khân, Marino Marinelli, Barbara Nahmad, Pain Azyme, Giampiero Poggiali Berlinghieri, Fishel Rabinowicz, Tobia Ravà, Raphael Reizel, Hana Silberstein, Carla Viparelli.

Tra le opere vi sono esposti anche due libri d’artista: *Cinque poesie per Linda* (edito da Mudima) con poesie di Arturo Schwarz e cinque incisioni di Giovanni Bonaldi ed un grande libro polimaterico su leggìo inerente la ricerca della quintessenza dell’artista israeliana Dorit Feldman.

Tra i video vi sono *137 Kabbalah tra caos e significato* di Ariela Böhm, sulla creazione delle lettere ebraiche da cui secondo la *qabbalah* ha origine l’universo ed *Elena in PaRDeS – Viaggio nella foresta numerologica* di Tobia Ravà, un cortometraggio per la regia di Sirio Luginbühl.

PaRDeS, come Laboratorio di Ricerca D’Arte Contemporanea, non poteva non pensare ad una mostra su questo argomento, dal momento che la polisemia è un altro punto su cui gli studiosi pongono l’accento, e PaRDeS, oltre a significare “frutteto”, è anche l’acronimo che indica i quattro sensi della Scrittura del testo biblico: *peshat*, senso letterario, *remez*, allegorico, *derash*, omiletico, *sod*, segreto.

Anche in Italia si riscontra un desiderio crescente di conoscenza della *qabbalah*, mentre l’offerta culturale non è molta ed è per lo più concentrata in pochi paesi stranieri. In Italia hanno vissuto insigni cabalisti, quali Abulafia e Menachem Recanati, lasciando tracce profonde del loro pensiero in poeti e scrittori italiani, da Dante Alighieri e Pico della Mirandola, a Giordano Bruno e Leopardi. Se si saprà cercare nel passato e nella sapienza antica, la *qabbalah* potrà ancora dare un grande contributo alla conoscenza e alle scoperte scientifiche e così anche alle nuove tecnologie.

Elevazioni e Permutazioni 3, dal 4 settembre al 10 novembre 2011

Museo Ebraico di Venezia, Cannaregio 2902/b - Venezia

e Giardino dei Melograni, Cannaregio 2873/C, 30121 Venezia

tel. 041715359 fax 041723007 www.museoebraico.it museoebraico@pierrecicodess.it

Orario di apertura in coincidenza con quelli del Museo

Dal 1° giugno al 30 settembre: 10.00 - 19.00; dal 1° ottobre al 31 maggio: 10.00 - 18.00

Chiuso il sabato e le festività ebraiche.

Le opere esposte al Giardino dei Melograni saranno visibili negli stessi orari della Kosher House

Immagine grafica di Tobia Ravà. Catalogo a cura di Maria Luisa Trevisan testi di Nadine Shankar, Daniela Abravanel, Scialom Bahbout, Giovanni Carlo Sonnino, Nadav Crivelli, Gadi Luzzatto Voghera, David Macculi realizzato in collaborazione con la Comunità Ebraica di Padova e the Venice Center for International Jewish Studies.

Allestimenti di Tobia Ravà in collaborazione con Giulia Curet e Dario Bertocchi

Patrocini: Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Assessorato alla Cultura del Comune di Mirano, Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia.

Organizzazione: Concerto d'Arte Contemporanea – Associazione Culturale, Comunità Ebraica di Venezia, Museo Ebraico di Venezia, Pierreci Codess.

Per informazioni Tel. /fax +39 0415728366 cell. 3491240891 www.artepardes.org;
www.concertodartecontemporanea.org; cartec@alice.it; mltrevisan@libero.it
si veda anche PaRDeS su facebook e my space.

Programma ed invito

EBR@ISMO 2.0 DAL TALMUD A INTERNET GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

9.30

Visita guidata al Cimitero Ebraico, Lido di Venezia,
a cura del Comandante Aldo Izzo

dalle 10.00 alle 18.30

Ingresso gratuito al Museo Ebraico, alle Sinagoghe, alla mostra e alla biblioteca

dalle 10.00 alle 18.30

Degustazioni presso il Giardino dei Melograni

dalle 10,00 alle 20,00

Portaleon

presso imago ars Cannaregio 1145

10.30

Amos Luzzato

Scienza, tecnologia e halakhà oggi

Maria Luisa Trevisan

Elevazioni e Permutazioni. Artisti e Qabbalah

12.30

Elevazioni e Permutazioni. Artisti e Qabbalah

Visita guidata alla mostra con Maria Luisa Trevisan e Tobia Ravà

16.00

Inizio **Jewish bookcrossing**

17.00

Art attack Laboratorio didattico per bambini

Area didattica, calle del Forno, Cannaregio 1107

17.30

Elevazioni e Permutazioni. Artisti e Qabbalah

Visita guidata alla mostra con Maria Luisa Trevisan e Tobia Ravà

21.00

campo di Ghetto Novo **Concerto dal klezmer al cabaret:**

SUONI EBRAICI IN PROGRESS (Vitebsk - Berlino - Hollywood)

Musiche di: Alexander Krein, Kurt Weill, George Gershwin,

Mario Castelnuovo Tedesco, Harold Arlen, Jerome Kern e Max Bruch.

Alexandra Wilson, soprano, Dan Rapoport, clarinetto

Amos Luzzatto Presidente Comunità Ebraica di Venezia

Giovanna Barni Presidente Pierreci Codess Coopcultura

Sono lieti di invitarVi **domenica 4 settembre 2011**

alla dodicesima **Giornata Europea della Cultura Ebraica**

10.30

Saluto delle Autorità

Amos Luzzatto introduce il tema della giornata con una riflessione su

Scienza, tecnologia e halakhà oggi

Maria Luisa Trevisan

presenta la mostra d'arte

Elevazioni e Permutazioni. Artisti e Qabbalah

Sala Montefiore campo di Ghetto Vecchio

Tutte le attività previste nel programma sono gratuite, per la degustazione è previsto un contributo. RSVP 041 715359 -

Da domenica a venerdì dalle 10.00 alle 18.30